

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE
ESERCIZIO 2014

(Approvato dall'Organo di Indirizzo in data 29 ottobre 2013)

* * * * *

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE ESERCIZIO 2014

QUADRO DI RIFERIMENTO

L'art. 40, comma 2, dello Statuto, prevede che l'Organo di indirizzo, entro il mese di ottobre di ciascun esercizio, approvi il "Documento programmatico previsionale" per l'anno successivo.

Il Documento Programmatico, in conformità all'art. 29, comma 1, lett. n), dello Statuto, deve contenere gli obiettivi, gli ambiti progettuali e gli strumenti di intervento della Fondazione per l'anno di riferimento. Lo stesso documento deve indicare le linee di attività, le finalità nei singoli settori di intervento e gli obiettivi della gestione del patrimonio.

Stante la perdurante situazione di incertezza dei mercati finanziari, anche per il 2014 occorre tenere attentamente presenti - nel determinare le linee di attività e le finalità dei singoli settori di intervento - gli obiettivi a suo tempo definiti in un'ottica di breve medio periodo, tenendo conto degli impegni pluriennali già assunti e degli effetti che essi esplicano sugli esercizi a venire.

Gli interventi indicati nel presente documento, sono di norma riferiti al breve periodo, nell'ottica di una ordinaria realizzabilità nell'arco dell'esercizio in considerazione. Occorre inoltre definire i criteri di priorità che tengano conto del livello di importanza e della compatibilità con l'entità delle risorse disponibili.

Il documento definisce prima di tutto le risorse che, in relazione alle linee di politica patrimoniale e finanziaria adottate, si presumono disponibili per l'esercizio 2014.

Sulla scorta di tale valutazione viene indicata la parte progettuale della attività istituzionale che si prevede di realizzare nell'esercizio medesimo, tenendo presente che la Fondazione, in conformità alle disposizioni statutarie e di legge, indirizza la propria attività istituzionale soprattutto nell'ambito dei settori rilevanti, assicurando l'equilibrata distribuzione delle risorse nell'ambito dei settori ammessi e privilegiando gli interventi a maggiore rilevanza sociale

La Fondazione, come in passato, riserva ai predetti settori rilevanti la quota maggioritaria dell'avanzo netto di esercizio.

Va ancora aggiunto che occorre individuare periodicamente i c.d. "settori rilevanti" entro un massimo di cinque aree di intervento, mediante scelta che ha valenza triennale. Il triennio in corso riguarda gli esercizi 2013, 2014 e 2015 ed i tre settori rilevanti scelti sono: "Arte, attività e beni culturali", "Educazione, istruzione e formazione" e "Sviluppo locale ed edilizia popolare locale".

Si precisa infine che il presente Bilancio Preventivo viene formulato, in mancanza di diverse istruzioni da parte dell'Organo di Vigilanza, secondo i criteri e le modalità adottati in passato.

* * * * *

Il bilancio previsionale annuale, in rapporto ai suoi contenuti fondamentalmente operativi, viene articolato sulla base della struttura del conto economico consuntivo ed organizzato in due comparti:
quello **gestionale**, che trova riscontro a consuntivo nel conto economico della relazione sulla gestione, quello **istituzionale**, che trova espressione nella sezione dedicata al bilancio di missione.

GESTIONE DEL PATRIMONIO. PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DELLE RISORSE.
--

I proventi di cui dispone la Fondazione derivano dai dividendi della partecipazione che detiene nella società conferitaria Biverbanca Spa (6,14%) nonché dalle altre partecipazioni successivamente acquisite ed in particolare dall'impiego delle somme a suo tempo ricavate dalla vendita del 55% delle azioni detenute in origine nella banca conferitaria, mediante cessione prima alla Comit (ora Gruppo Intesa Sanpaolo), successivamente alla Banca Monte Paschi di Siena e per ultimo, con operazione perfezionata in data 29 dicembre 2012, alla Cassa di Risparmio di Asti.

Di seguito si illustrano brevemente i diversi comparti nei quali sono allocate le risorse dell'ente:

A) Dividendi da partecipazioni azionarie

- **“Biverbanca Spa”.**

L'attuale partecipazione al capitale Biverbanca Spa è pari ad € 124.560.677, costituita da n. 7.653.554 azioni del valore nominale di € 1 ciascuna, pari al 6,144% del capitale sociale complessivo della Banca conferitaria.

L'ultimo dividendo distribuito nel mese di maggio 2013 (riferito all'esercizio 2012) è stato pari a € 750.048 (€ 0,10 per azione). Sulla base delle notizie circa l'andamento gestionale della banca conferitaria, si ritiene di determinare in via prudenziale l'importo del dividendo 2013 in € 450.000.

- **“Cassa Depositi e Prestiti SpA”.**

La C.D.P. nel corso dell'esercizio 2013, in ottemperanza alle disposizioni statutarie, ha portato a termine il processo di conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie già avviato nella parte finale dell'anno 2012.

In concreto, la Fondazione ha aderito all'operazione di conversione nei termini seguenti:

1) cambio delle azioni privilegiate detenute (n. 200.000) in azioni ordinarie nella misura del 49%, pari a n. 98.000 azioni oltre ad un versamento forfetario pari al 50% degli extradividendi beneficiati dalla Fondazione negli anni trascorsi e pari a circa 0,433 milioni di euro dei 0,691 milioni accantonati per l'occasione;

2) acquisto di ulteriori 16.348 azioni ordinarie con un esborso di euro 1,049 milioni + spese notarili e di assistenza per euro 0,013 milioni.

Al termine dell'operazione l'attuale partecipazione della Fondazione ammonta ad euro 3,485 milioni, corrispondenti a n. 114.348 azioni ordinarie, al costo unitario complessivo di euro 30,48 (a fronte di un valore unitario della CDP, al 31 dicembre 2012, di euro 64 circa, stimate da periti indipendenti).

- **“Perseo SpA”**

La partecipazione “Perseo SpA” è stata acquisita nell'esercizio 2006 con la sottoscrizione di n. 1.834 azioni di nominali euro 1.000 cadauna, contestualmente alla sottoscrizione, in quote proporzionali alle rispettive dimensioni, da parte di tutte le altre Fondazioni piemontesi. Nell'esercizio 2011 la società ha accumulato ulteriori perdite di esercizio che hanno determinato una conforme svalutazione di tale partecipazione.

B) Proventi da investimenti finanziari

1. Gestioni Patrimoniali Individuali.

- BIVERBANCA Spa: relazione estinta nel maggio 2013.
- Banca Simetica Spa – GPM Mimetica-Arbitraggio
Su un capitale di € 3.300.000, la previsione di rendimento si aggira intorno al 3,3% netto annuo. Esponiamo prudenzialmente per l'anno 2014 un provento pari ad € 110.000.
- Schroders Italia Spa
Su un capitale attualmente di euro 7.000.000, viene indicato per l'anno 2014 un provento netto atteso pari ad euro 240.000.

2) Interessi attivi ed altri proventi finanziari:

- Strumenti finanziari non immobilizzati.
Trattasi di somme destinate alle necessità di tesoreria, costituite da una obbligazione Mediobanca per un valore nominale di euro 500.000 e contabile di euro 496.500. Rendimento netto annuo pari ad € 15.000, corrispondente ad un tasso del 3,0% .
- Immobilizzazioni finanziarie.
Sono rappresentate dai titoli di stato italiani per un valore nominale complessivo di euro 49.300.000 e contabile di euro , di cui € 49.264.015.
L'interesse del 3%, al netto dell'imposta 12,5%, corrisponde ad € 1.480.000.
- Disponibilità liquide
Sono rivenienti da conti correnti bancari e per la gestione ordinaria dell'ente con rendimento presunto intorno a 300.000 euro suscettibile di incremento per nuovi investimenti più redditizi ed altro deposito in c/c della C.R.Bra per 10.000.000 con rendimento netto di euro 300.000.

3) Polizze di capitalizzazione

Trattasi di investimenti in polizze vita come segue:

- La Venezia Assicurazioni: n. 2 polizze agganciate al rendimento di una gestione speciale Ri.Alto denominate BG Security e BG New Security per un importo previsto al 31/12/2013 di € 7.500.000 il cui rendimento per il 2014 dovrebbe aggirarsi intorno al 3,10% netto totale pari ad € 230.000 (con l'imposta calcolata intorno al 15% in considerazione dell'esistenza del 63% di titoli di stato – che sono tassati al 12,5% - e solo il rimanente in altri bond assoggettati all'imposta del 20%).
- AXA MPS Assicurazione Vita: n. 2 polizze agganciate al rendimento di una gestione speciale MPV12, per un importo complessivo iniziale di € 12.000.000 con un valore assicurato al 12/7/2013 (data di anniversario) pari ad euro 12.864.000. Tenuto conto dei ratei maturandi per fine anno al tasso netto del 2,1% in euro 160.000 (dato rilevato in agosto-mensilmente dalle tabelle

pubblicate dalla compagnia assicuratrice), il calcolo effettuato per tutto l'anno 2014 produrrebbe un rendimento di euro 325.000 al netto dell'imposta determinata nel 16,25% ca, tenuto conto degli investimenti in titoli di stato per il 60% (tassati al 12,5%) e del rimanente 40% di altri strumenti finanziari tassati al 20%

* * * * *

Le previsioni finanziarie sono formulate tenendo conto della redditività attesa dagli investimenti così come indicata nel presente capitolo.

Quanto ai criteri per gli accantonamenti alla riserva obbligatoria ed al fondo per l'integrità patrimoniale, si considerano le misure in vigore, rispettivamente, del 20% e del 15% dell'avanzo di esercizio, come stabilito, per ultimo, dal decreto dirigenziale con il quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 23 marzo 2013, forniva indicazioni per la redazione del bilancio dell'esercizio 2012.

In relazione alle considerazioni sopra riportate ed ai principi ivi indicati, è stato predisposto il quadro previsionale che segue:

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2014

PROVENTI

1) Proventi ordinari

a) Dividendi azionari:

<i>Biverbanca Spa</i>	n. 7.653.554 az.	450.000
<i>Cassa Depositi e Prestiti SpA</i>	n. 114.348 az.	250.000
<i>Perseo Spa</i>	n. 126.214 az.	0

b) Investimenti finanziari

1) Proventi da Gestioni Patrimoniali Individuali:

<i>Biverbanca Spa - contratto 1616</i>	=	
<i>Banca Simetica - contratto S299</i>		110.000
<i>Schroders Italia - SGR - contratto n.50335</i>		240.000

2) Interessi attivi ed altri proventi finanziari

- <i>su obbligaz. e titoli di Stato non immobilizzati</i>		15.000
- <i>su obbligaz. e titoli di Stato italiani ed esteri immobilizzati</i>		1480.000
- <i>su disponibilità liquide oltre a P/T</i>		300.000
- <i>deposito preso C.R.BRA</i>		300.000

3) Polizze di capitalizzazione

- <i>"la Venezia Assicurazioni" e "Axa-MPS assicurazione Vita" agganciate al rendimento di gestioni speciali</i>		230.000
		325.000

Reddito derivante dalla gestione a)

ONERI

2) Spese di funzionamento

a) spese di gestione:

1. <i>Compensi e rimb.spese Org.Collegiali</i>	-270.000
2. <i>Prestazioni di servizi</i>	-185.000
3. <i>Costi del personale</i>	-78.000
4. <i>Ammortamenti</i>	-75.000
5. <i>Altri oneri di gestione</i>	-110.000
6. <i>Accantonamenti (ammortamento titoli)</i>	=

b) Oneri fiscali/previdenziali (Ires +Inps e Irap)

-50.000

c) Spese di ordinaria manutenzione Sede

-5.000

Totale oneri b)

-773.000

Avanzo dell'esercizio = a - b

2.927.000

3) Accantonamento alla riserva obbligatoria

-585.400

4) Accantonamento al Fondo per il Volontariato

-78.053

5) Accantonamento ai fondi per l'attività d'Istituto:

- ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	}	76%	-1.338.330
- ai fondi per le erogazioni negli altri settori statuari		24%	-422.631
- quota di Volontariato destinata alla Fondazione con il Sud			-57.828

- altri fondi – ACRI per iniziative con tutte le fondazioni

0,3% **5.708**

6) Accantonamento al fondo integrità patrimoniale

-439.050

Avanzo residuo

0

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2014 - RAFFRONTO

approvato 26/10/2012

		Bilancio di previsione 2014		Bilancio di previsione 2013	
PROVENTI					
1) Proventi ordinari					
a) <u>Dividendi azionari:</u>					
	<i>Biverbanca Spa</i>	n.7.653.554 az.	450.000	800.000	920.000
	<i>Cassa Depositi e prestiti Spa</i>		250.000	120.000	
	<i>Perseo Spa</i>		0	0	
b) <u>Investimenti finanziari</u>					
1) <u>Proventi da Gestioni Patrimoniali Individuali:</u>					
	<i>Biverbanca Spa - contratto 1120</i>		=	450.000	750.000
	<i>Banca Simefica Spa</i>		110.000	120.000	
	<i>Schroders Italia SpA – GPM contratto 50335</i>		240.000	180.000	
2) <u>Interessi attivi ed altri proventi finanziari</u>					
	<i>- su obbligaz. e titoli di Stato non immobilizzati</i>		15.000	20.000	2.680.000
	<i>- su obbligaz. e titoli di Stato immobilizzati</i>		1.480.000	1.380.000	
	<i>- su disponibilità liquide</i>		300.000	50.000	
	<i>- deposito presso C.R.BRA</i>		300.000		
3) <u>Polizze di capitalizzazione</u>					
	<i>- BG Security + BG New Security di Banca Generali</i>		230.000	225.000	
	<i>- AXA MPS Assicurazione vita Spa</i>		325.000	255.000	
Reddito della gestione			a)	a)	
			3.700.000	3.600.000	
ONERI					
2) Spese di funzionamento					
a) <u>spese di gestione:</u>					
	1. <i>Compensi e rimb. spese Org. Collegiali</i>		-270.000	-280.000	-795.000
	2. <i>Prestazioni di servizi</i>		-185.000	-152.000	
	3. <i>Costi del personale</i>		-78.000	-75.000	
	4. <i>Ammortamenti</i>		-75.000	-73.000	
	5. <i>Altri oneri di gestione</i>		-110.000	-130.000	
	6. <i>Accantonamenti (ammortamento titoli)</i>		0	-85.000	
b) <u>Oneri fiscali/previdenziali</u>					
c) <u>Spese di ordinaria manutenzione Sede</u>					
			-50.000		-45.000
			-5.000		-5.000
Totale oneri			b)	b)	
			-773.000	-845.000	
Avanzo dell'esercizio = a - b			2.927.000	2.755.000	
3) <u>Accantonamento alla riserva obbligatoria</u>					
			-585.400		-551.000
4) <u>Accantonamento al Fondo per il Volontariato</u>					
			-78.053		-73.467
5) <u>Accantonamento ai fondi per l'attività d'Istituto:</u>					
	- ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti		-1338.330	-1.305.135	-1.717.283
	- ai fondi per le erogazioni negli altri settori statuari		-422.631	-358.340	
	- quota di volontariato destinata alla Fondazione con il Sud		-57.828	-53.808	
	- altri fondi – ACRI – per iniziative con tutte le fondazioni				
			-5.708		
6) <u>Accantonamento al fondo integrità patrimoniale</u>					
			-439.050		-413.250
Avanzo residuo			0		0

 { 76%
24%

SCHEMA DI DESTINAZIONE DEL REDDITO
(Art.8 D.Lgs. 153/1999 e Art. 7 dello Statuto)

Reddito derivante dalla gestione		3.700.000
In diminuzione:		-773.000
1) Spese di funzionamento	-718.000	
2) Oneri fiscali/previdenziali e imposte differite	-50.000	
3) Spese di ordinaria manutenzione Sede e altre	<u>-5.000</u>	
	Avanzo dell'esercizio	a 2.927.000
4) Riserva Obbligatoria (20% di a)		b <u>-585.400</u>
	Totale	c 2.341.600
5) Almeno il 50% di cui alla lettera c, destinato ai settori di intervento istituzionale		<u>-1.170.800</u>
	Totale	d 1.170.800
6) Accantonamento al fondo per il Volontariato : 1/15mo di d)		-78.053
7) Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto di cui:		e -1.818.789
- ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti (76%di e)-h))	-1.338.330	f
- ai fondi per le erogazioni nei altri settori statutari (24% di e)-h))	-422.631	g
- fondo per il Volontariato destinato alla Fondazione con il Sud	<u>-57.828</u>	h
- altri fondi – ACRI – per iniziative con tutte le fondazioni : a)-b)-i)*0,3%		-5.708
8) Riserva per l'integrità del Patrimonio (15% di a)		i -439.050
	Avanzo residuo	<u><u>0</u></u>

NOTE DI COMMENTO

A commento dei dati contenuti nel prospetto del Conto Economico sopra riportato, si forniscono le seguenti brevi note.

Proventi ordinari

Essi sono così previsti:

- 1.a) Dividendo della società bancaria partecipata Biverbanca SpA relativo all'esercizio 2013 rapportato alle n. 7.653.554 azioni possedute e calcolato su un utile di fine esercizio presumibile.
Dividendo della Cassa Depositi e Prestiti Spa per l'esercizio 2012, relativo alle n. 114.348 azioni ordinarie determinato come già indicato in € 250.000,00.
- 1.b.1) Risultato netto riveniente dalle gestioni patrimoniali individuali con Banca Simetica Spa e Schroders Italia Spa, corrispondente al valore dell'investimento previsto a fine esercizio 2014.
- 1.b.2) Interessi su titoli governativi italiani ed esteri in amministrazione, in parte immobilizzati (nom.li € 49.300.000) ed in parte non immobilizzati (nom.li € 500.000,00).
Interessi sulla liquidità disponibile su c/c.
Interessi su un deposito in c/c presso la C.R.Bra

Tutti i rendimenti si intendono al netto della ritenuta fiscale sul 12,50% e 20% dove dovute.

- 1.b.3) Polizze Vita di "La Venezia Assicurazioni" e "AXA – MPS Assicurazioni Vita" agganciate al rendimento di gestioni separate per un importo investito in origine di € 18.520.000.

Costi operativi

Essi sono suddivisi:

- 2.a.1. Compensi e rimborsi spese agli organi collegiali per € 270.000,00.
- 2.a.2. Spese per prestazioni di servizi per € 185.000 riferite:
 - ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di consulenza finanziaria esterna.
- 2.a.3. Costi del personale per oneri diretti, indiretti e riflessi, determinati in € 78.000,00.
- 2.a.4. Ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali calcolati sui singoli cespiti (€ 75.000,00)

- 2.a.5. Altri oneri di gestione, comprendono oneri presumibili per: quote associative all'ACRI, all'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi, assicurazione infortuni professionali degli esponenti aziendali, oneri per l'assistenza e rappresentanza nelle procedure legali e tributarie, stampati e cancelleria, spese viaggi, di rappresentanza, postali e telefoniche, etc. per un totale complessivo di € 110.000.
- 2.b. Oneri previdenziali / fiscali, riguardano la contribuzione INPS sui compensi agli esponenti aziendali dell'ente e sui rapporti parasubordinati e l'imposta regionale sulle attività produttive IRAP. L'imposta sui redditi riguarda la quota imponibile (pari al 5%) dei dividendi percepiti dalle fondazioni e i redditi di natura fondiaria, per una previsione di accantonamento complessivo di € 50.000.
- 2.c. Spese di ordinaria manutenzione sede.

Accantonamenti

3. Alla riserva obbligatoria
E' stato effettuato un accantonamento del 20% calcolato sull'avanzo dell'esercizio, conformemente alle disposizioni vigenti.
4. Al fondo per il volontariato
La voce evidenzia l'accantonamento a favore dei "Fondi speciali per il volontariato" previsti dall'art. 15 della legge 266/91. L'accantonamento è determinato nella misura di 1/15 dell'avanzo dell'esercizio al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria e dell'importo minimo da destinare ai settori rilevanti (50%), secondo le indicazioni fornite in data 19/4/2001 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.
5. Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto
Trattasi della quota destinata alle erogazioni statutarie. Essa viene ripartita nella percentuale prevista per i settori rilevanti (76%) e per gli altri settori ammessi (24%) ivi compresa la quota provvisoria destinata alla Fondazione con il Sud nonché altri fondi per iniziative con tutte le fondazioni e pari allo 0,3% dell'avanzo dell'esercizio al netto degli accantonamenti alla riserva obbligatoria e per la salvaguardia del patrimonio.
6. Accantonamento al fondo per l'integrità del patrimonio.
Tale accantonamento è effettuato in conformità alle disposizioni contenute nel già citato decreto 23/03/2013, nella misura massima del 15% dell' "avanzo d'esercizio".

Destinazione delle risorse nei settori di intervento.

In base alle disposizioni vigenti la Fondazione sceglie periodicamente nell'ambito dei settori ammessi, fino ad un massimo di cinque settori, cosiddetti rilevanti, mediante una scelta che ha valenza triennale. La precedente scelta è stata effettuata in occasione dell'approvazione del DPP per l'anno 2013, con valenza per gli anni 2013-2014-2015, e rimane pertanto valida anche per quanto riguarda l'esercizio in esame.

La scelta dei settori istituzionali deve tenere conto tanto dei programmi pluriennali già deliberati in precedenza ed ancora in corso, sia dei progetti e filoni di intervento individuati per i futuri esercizi.

In base a tali considerazioni, l'Organo di indirizzo, con delibera del 24 settembre 2013, ha individuato i settori di intervento e le percentuali di riparto delle risorse nei diversi ambiti istituzionali così come di seguito riportato.

	2014	2013
<u>SETTORI RILEVANTI</u>		
1) Arte, attività e beni culturali	48%	47%
2) Educazione, istruzione e formazione	14%	16%
3) Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	14%	13%
TOTALE SETTORI RILEVANTI	76%	76%
<u>SETTORI AMMESSI</u>		
Altri settori (Assistenza anziani; Volontariato, filantropia e beneficenza;		
4) Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; Protezione civile; Attività sportiva)	24%	24%
TOTALE SETTORI AMMESSI	24%	24%
TOTALE GENERALE	100%	100%

* * *

Gli aggiustamenti apportati alle percentuali di attribuzione delle risorse ai vari settori, rispetto all'esercizio 2013, sono stati operati sulla scorta delle seguenti valutazioni.

1. ARTE E CULTURA (48%)

In considerazione dei rilevanti progetti in programma nel 2014 (Guggenheim, Libro sulla storia della Valsesia, ecc.), cui vanno aggiunti i tradizionali interventi istituzionali di sostegno a musei ed associazioni culturali varie e le numerose richieste di terzi per progetti di restauro o per l'organizzazione di convegni e

manifestazioni culturali, si ritiene opportuno elevare, seppur di poco, la quota di risorse da destinare a questo settore.

2. EDUCAZIONE E ISTRUZIONE (14%)

Pur rimanendo il settore tra quelli considerati rilevanti, data l'importanza dell'ambito di riferimento che comprende tanto gli interventi riferiti all'educazione e la formazione, quanto quelli alla ricerca universitaria, risulta opportuno, in mancanza di previsione di progetti specifici, ridurre di poco la percentuale di risorse attribuite al settore, così da poter redistribuire al meglio i fondi in quegli ambiti che negli ultimi anni ha visto aumentato l'impegno della Fondazione (Arte e Sviluppo locale soprattutto).

3. SVILUPPO LOCALE (14%)

Visti i consistenti progetti in programma in questo settore (Fabbrica Vercelli), cui fanno riferimento per lo più interventi nell'ambito del sostegno allo sviluppo economico locale, al fine di poter meglio soddisfare le esigenze espresse dal territorio viene ritenuto opportuno elevare leggermente la percentuale di risorse ad esso attribuita.

4. ALTRI SETTORI (24%)

(Assistenza anziani; Volontariato, filantropia e beneficenza; Sanità e salute pubblica; Protezione civile; attività sportiva)

Vista la numerosità, la varietà e la scarsa prevedibilità delle richieste di contributo afferenti a questo settore residuale, nel cui ambito rientrano in modo particolare le domande legate all'assistenza alle categorie sociali deboli e al mondo del volontariato e alla beneficenza, si è ritenuto di non modificare la percentuale di risorse assegnate.

* * *

Nella tabella sottostante viene quindi indicata la ripartizione delle risorse disponibili, sulla scorta delle considerazioni sopra illustrate ed in base agli orientamenti già espressi dall'Organo di Indirizzo in materia.

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER SETTORE DI INTERVENTO

		2014	
		ripartizione	
<u>SETTORI RILEVANTI</u>			
1)	Arte, attività e beni culturali	48%	873.018,72
2)	Educazione, istruzione e formazione	14%	254.630,46
3)	Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	14%	254.630,46
TOTALE SETTORI RILEVANTI		76%	1.382.279,64
<u>SETTORI AMMESSI</u>			
Altri settori (<i>Assistenza anziani; Volontariato, filantropia e beneficenza;</i>			
4)	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa; Protezione civile; Attività sportiva)	24%	436.509,36
TOTALE SETTORI AMMESSI		24%	436.509,36
TOTALE GENERALE		100%	1.818.789,00

* * *

Si fa presente che si tratta di una ripartizione basata sulle previsioni di spesa relative ad interventi già individuati sia sull'esperienza del passato, e che quindi al verificarsi dell'esigenza, in considerazione di particolari situazioni di tipo contingente e tenuto conto delle richieste di terzi effettivamente accolte, gli stanziamenti previsti potranno essere oggetto di parziali variazioni e spostamenti da un settore all'altro, allo scopo di utilizzare al meglio i fondi disponibili per l'attività istituzionale.

Linee operative dell'attività istituzionale.

L'attività istituzionale della Fondazione si svolge in conformità alle finalità ed ai settori di intervento indicati dallo Statuto, in conformità alle indicazioni riportate nel "Regolamento della attività istituzionale".

La Fondazione, fermo restando l'orientamento a finanziare attività e progetti di varia natura riconducibili ai settori prescelti, assegna valore prioritario a progetti in grado di:

- creare un rapporto partnership con altri enti pubblici e privati, tale da stimolare l'integrazione e la razionalizzazione delle risorse impiegate;
- prevedere adeguate forme di co-finanziamento;
- favorire lo sviluppo sociale ed economico del territorio di competenza;
- consentire il necessario monitoraggio in corso d'opera, specialmente nel caso di iniziative di valenza pluriennale.

Obiettivi e finalità da realizzare nell'anno 2014

Nello svolgimento della propria attività istituzionale, la Fondazione adotta gli strumenti idonei alla realizzazione degli obiettivi perseguiti mediante modalità operative che assicurino:

- la trasparenza delle scelte;
- l'efficiente utilizzazione delle risorse;
- l'efficacia degli interventi.

Allo scopo di conseguire tali obiettivi, il Consiglio di Amministrazione potrà ricorrere anche alla progettazione diretta di interventi, nonché alla definizione delle modalità di accesso al finanziamento di progetti proposti da enti ed organizzazioni terzi, che potranno essere autonomamente presentati oppure sollecitati o indirizzati anche tramite bandi o avvisi rivolti al pubblico.

La Fondazione attua le proprie finalità istituzionali operando attraverso:

a) realizzazione di programmi diretti

Si tratta di programmi propri della Fondazione, realizzati direttamente dall'ente oppure tramite soggetti terzi incaricati dalla Fondazione. Tra gli interventi realizzati negli ultimi esercizi rientrano in questa categoria:

- la pubblicazione, curata dall'Università del Piemonte Orientale, della "Storia di Vercelli", opera in due volumi che raccoglie saggi ed approfondimenti sulla storia di Vercelli dal 1500 al 1900;
- l'allestimento di diverse sale espositive presso la Pinacoteca di Varallo, quali quelle che ospitano la preziosa collezione di maioliche istoriate donate dalla famiglia Franchi o le sale dedicate alla pittura del '600.

b) Erogazioni di sostegno istituzionali

In questo comparto rientrano due tipologie di interventi:

- finanziamento di attività di rilievo che per importanza e modalità di erogazione hanno assunto carattere di progetti pluriennali (case di riposo, borse di studio, ecc.)

- erogazioni a carattere ricorrente, destinate al supporto di un numero limitato di istituzioni eccellenti operanti in diversi campi di attività (musei, associazioni culturali, ecc.).

c) Erogazioni a favore di iniziative e progetti di terzi

Riguardano l'insieme di contributi che vengono concessi a seguito dell'esame da parte del Consiglio delle domande pervenute nei diversi settori istituzionali di intervento da parte di vari soggetti operanti sul territorio.

Nel corso degli ultimi esercizi, al fine di poter affrontare e portare a compimento progetti rilevanti, sia in termini di impegno economico che di ricadute sul territorio, la Fondazione ha operato sempre più attivamente anche attraverso la realizzazione di progetti a carattere multisettoriale ed attuando interventi in stretta collaborazione con altri enti locali qualificati, quali Comuni, Provincia, e Università.

I primi, così definiti in relazione alla ricaduta dei loro benefici sul territorio locale in diversi ambiti di intervento, risultano molto importanti in quanto, anche in relazione alle dimensioni contenute della nostra Fondazione, permettono di accorpate le risorse economiche disponibili per gli interventi dei diversi settori di intervento, attuando progetti rilevanti anche dal punto di vista finanziario.

I secondi permettono alla Fondazione di realizzare interventi importanti in collaborazione con un numero ristretto di enti qualificati, riuscendo così ad intervenire direttamente nel processo decisionale riguardante il progetto e ad operare un monitoraggio attivo dello stesso.

Interventi della specie deliberati in passato sono stati:

- gli interventi a favore dell'occupazione realizzati in collaborazione con Comune, Provincia ed altri Enti locali
- l'organizzazione, in collaborazione con Comune di Vercelli, Regione Piemonte e Fondazione Guggenheim di Venezia, di alcune grandi mostre di arte contemporanea
- il progetto di ristrutturazione complessiva della Cattedrale di Vercelli
- interventi a sostegno delle fasce deboli della popolazione attuate in collaborazione con Comune e Caritas locale.

A conclusione della presente relazione, si riportano le indicazioni emerse per i vari filoni di intervento, anche a seguito di consultazioni avute con i componenti dei vari Organi statutari, da intendersi come orientamento per l'attività futura della Fondazione.

1) PROGETTI DIRETTI

- **Libro “Storia della Valsesia in età Moderna”**

A seguito dell'esito positivo del progetto, realizzato in collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale, che ha portato alla pubblicazione dell'opera sulla storia di Vercelli dall'età moderna all'era contemporanea, la Fondazione nel corso dell'esercizio 2013 ha avviato un'analogha iniziativa riferita all'area Valsesiana. Il progetto prevede un approfondito lavoro di ricerca storica su vari aspetti e vicende della Valle nei secoli XVI-XVIII, cui seguirà la pubblicazione, prevista per il 2014, di un volume simile per struttura a quelli precedenti e il cui intento è completare il quadro temporale delle opere già esistenti sulla storia della Valsesia.

L'importo preventivato per l'intervento, che comprende tanto il lavoro di ricerca quanto i costi di pubblicazione e stampa del volume, è attualmente indicato in circa € 80.000.

La fondazione nel corrente anno 2013 ha quindi deliberato un primo stanziamento di € 35.000, cui seguirà, sulla scorta dei risultati conseguiti e dell'avanzamento del progetto, un intervento simile a carico dei fondi disponibili nel futuro esercizio.

* * *

2) PROGETTI IN COLLABORAZIONE

- **Fabbrica Vercelli – intervento a sostegno dell'occupazione**

In collaborazione con Comune, Provincia, Camera di commercio di Vercelli, Consorzio dei comuni e Associazioni di categoria, la Fondazione ha siglato nel corso del 2013 un accordo finalizzato al sostegno dell'occupazione sul territorio provinciale.

Il progetto, denominato “Fabbrica Vercelli”, prevede l'attivazione di una serie di misure indirizzate alla creazione di opportunità lavorative mediante incentivi alle imprese per l'assunzione di lavoratori in età matura, interventi rivolti alla formazione e riqualificazione di giovani e disoccupati e forme di microcredito per il raggiungimento del diritto all'età pensionistica.

A tale scopo la Fondazione ha deliberato nel passato mese di luglio un contributo di € 200.000, cui farà seguito nel futuro esercizio lo stanziamento di una somma analoga quale seconda tranche del progetto.

- **Università A. Avogadro – corso di laurea in Scienze Biologiche**

Dopo il precedente intervento realizzato nel 2010, in collaborazione anche con Comune di Vercelli, Provincia e Camera di Commercio, per il trasferimento del corso di laurea in Scienze dei materiali dalla sede di Novara, è attualmente allo studio un progetto che prevede l'insediamento a Vercelli del corso di laurea in Scienze Biologiche.

Il corso, di durata triennale, prevede l'attivazione di due curricula di studio: uno in Tecnologie biomolecolari e l'altro in Tecnologie agro-industriali, e avrà sede presso l'ex Politecnico di Vercelli.

Con l'attivazione di questo ulteriore percorso di studi si prevede di creare una forte azione sinergica con l'esistente corso in Scienze dei Materiali e con altri enti di

ricerca già presenti sul nostro territorio, nonché la possibilità di formare figure professionali altamente specializzate e con sbocchi lavorativi interessanti.

Il progetto prevede, oltre all'adeguamento dei laboratori di ricerca che sarà a totale carico dell'Ateneo, il finanziamento delle docenze necessarie all'attivazione dei corsi per un importo complessivo di € 1.950.000.

- **Curia Arcivescovile di Vercelli**

Si è concluso nel corrente esercizio il progetto di ristrutturazione generale della Cattedrale di Vercelli intrapreso nei passati esercizi, che ha comportato importanti lavori sulle strutture interne ed esterne (tetto di copertura, rifacimento impianti, ecc.) ed interventi di risanamento e di recupero delle opere pittoriche ed artistiche interne (decorazioni, affreschi, ecc.), al quale la Fondazione ha contribuito deliberando complessivamente la somma di € 800.000.

E' attualmente in fase di studio un progetto per il restauro e la riqualificazione del complesso del Seminario Arcivescovile di Vercelli, sede della Curia.

- **Case di Riposo**

Proseguono alcuni dei progetti pluriennali di ristrutturazione di Case di Riposo e centri per anziani intrapresi nei passati esercizi, quali la Casa di Riposo di Vercelli (già stanziata 7 quote) e quella di Gattinara (8 quote). I lavori sono tutti avviati ed è in corso il regolare processo di esdebitazione dei mutui a suo tempo contratti.

Nel frattempo si è concluso il progetto relativo alla struttura di Borgosesia, mentre per quanto riguarda il Centro Diurno di Crescentino è stato deliberato di approvare la revisione del progetto originario con conseguente utilizzo delle somme residue dopo la realizzazione del Centro per altri progetti di utilità sociale (quote stanziata: 8)

- **UN.I.VER. – Progetto Incubatore**

A fine 2010 è stata deliberata l'adesione alla quarta edizione del progetto triennale "Incubatore di imprese innovative (2011-2013)" a cui la Fondazione contribuisce mediante lo stanziamento di un importo annuo di € 25.000. E' attualmente in fase di valutazione l'opportunità di proseguire il progetto e rinnovare la convenzione.

- **Enti strumentali**

Le quote di partecipazione a favore degli enti strumentali attualmente in essere sono pari a complessivi € 14.594 (rispettivamente € 2.580 per ATL, € 10.331 per UNIVER e € 1.683 per COVERFOP).

* * *

3) PROGETTI DI TERZI REALIZZATI CON IL NOSTRO CONCORSO

- **Asl VC**

Dopo l'acquisto, in collaborazione con la sede locale della Lega Italiana contro i Tumori, di due colonne video laparoscopiche per la SOC di Chirurgia dell'ospedale di Vercelli, è ora in fase di valutazione un nuovo progetto per l'acquisizione di nuove e moderne attrezzature mediche da donare all'Asl vercellese. In particolare è in fase di valutazione la richiesta riferita all'acquisto di una nuova colonna laparoscopica per la SOC di Urologia.

- **Mostra “Guggenheim”**

Dopo le prime sei edizioni realizzate è in fase di verifica la possibilità di proseguire la collaborazione tra Comune di Vercelli, Regione Piemonte e Fondazione Guggenheim di Venezia per l'allestimento di una nuova esposizione di arte contemporanea, che dovrebbe aver luogo nel 2014. La Fondazione per l'ultima edizione ha deliberato un contributo di € 200.000.

- **Sostegno alle attività dei musei locali (Museo del Duomo, Leone e Borgogna e Pinacoteca di Varallo)**

Come per i passati esercizi, anche per il 2014 non potrà mancare l'impegno che la Fondazione da sempre mantiene nei confronti dei poli museali locali.

La quasi totalità delle risorse attribuite ai Musei in questi ultimi anni è andata a finanziare le esigenze relative alla gestione ordinaria, ma ciononostante non sono mancati interventi straordinari destinati a progetti di ristrutturazione degli spazi espositivi, come nel caso della Pinacoteca di Varallo, o per la realizzazione di mostre ed eventi particolari.

- **Fondazione con il Sud**

Come previsto dall'accordo Acri-Volontariato del 23/06/10, l'importo di competenza della nostra Fondazione quale quota del contributo complessivo da destinare alla Fondazione per il Sud, deve essere calcolato come contributo erogativo ed imputato nel settore che comprende gli interventi legati a Volontariato, filantropia e beneficenza.

Come suggerito dall'Acri, in sede di predisposizione del Documento programmatico previsionale occorre considerare quale impegno di erogazione un importo pari a quello dell'anno precedente, in considerazione del fatto che l'esatto ammontare dello stesso potrà essere determinato solo dopo l'effettuazione degli accantonamenti ex L. 266/91 in sede di bilancio consuntivo.

Pertanto per l'esercizio 2014 la quota prevista, pari a quella determinata per il 2013, sarà di € 57.828,11.

ESAME DEI VARI SETTORI DI INTERVENTO

Vengono ora esaminati i singoli settori di intervento, ricordando per ognuno di essi i progetti più significativi deliberati nei passati esercizi al fine di dare una panoramica delle tradizionali strategie di intervento della Fondazione e, nel contempo, individuare un percorso di continuità con gli interventi che saranno realizzati in futuro.

A. SETTORI RILEVANTI

1. ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI.

Interventi a favore di Musei e Pinacoteche locali

Proseguono i tradizionali finanziamenti a sostegno delle esigenze gestionali e di adeguamento delle capacità espositive di pinacoteche e musei vercellesi e valsesiani (Museo Leone, Museo Borgogna e Museo del Tesoro del Duomo e Archivio Capitolare a Vercelli, Pinacoteca e Museo di Scienze Naturali "P. Calderini" a Varallo).

La Fondazione inoltre non manca di offrire il proprio sostegno per la realizzazione di interventi straordinari quali allestimenti di mostre o restauri delle collezioni museali.

Interventi di restauro

Nel comparto specifico delle attività rivolte alla conservazione e valorizzazione dei beni artistici sono numerosi e cospicui gli interventi della Fondazione destinati al restauro di opere e manufatti artistici presenti sul nostro territorio.

Oltre ai piccoli interventi destinati al restauro di beni artistici conservati presso le numerose chiese locali (tele, organi storici, affreschi), sempre più spesso si aggiungono contributi più cospicui finalizzati al recupero conservativo di veri e propri complessi artistici ed architettonici, come il recente progetto di restauro complessivo della Cattedrale di Vercelli in corso da alcuni anni.

Progetti culturali

Anche per quanto riguarda gli interventi nel settore delle attività culturali (rappresentazioni teatrali, concerti, rassegne musicali, mostre e pubblicazioni), oltre ai rapporti di collaborazione stabilizzatisi ormai da tempo con alcuni enti ed associazioni locali considerati eccellenze, sono molti i contributi assegnati ai numerosi enti ed associazioni presenti sul territorio per l'organizzazione di eventi con lo scopo di valorizzare il patrimonio storico e le tradizioni locali.

La Fondazione inoltre interviene spesso con importanti contributi di carattere straordinario a sostegno di particolari iniziative che, per le loro caratteristiche e per qualità degli enti coinvolti nella loro programmazione, portano lustro e vanto a tutto il territorio vercellese. L'esempio più significativo è rappresentato dalle mostre d'arte "Guggenheim" organizzate a Vercelli in questi ultimi anni.

Attribuendo a questo settore il 48% delle risorse previste, la disponibilità ammonta ad €873.018,72.

2. EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE.

Principali interventi

Quello dell'Istruzione, nel quale vengono anche inclusi gli interventi legati all'ambito della Ricerca, rappresenta uno dei settori tradizionali di intervento della Fondazione, soprattutto in relazione alla presenza sul nostro territorio di numerosi plessi scolastici di ogni ordine e grado, tra cui spicca per importanza il polo universitario del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro, di cui Vercelli ospita sia il Rettorato che il Dipartimento di Studi Umanistici.

Inoltre, dopo il trasferimento a Vercelli, presso i locali lasciati liberi dal Politecnico, del Corso di Laurea in Scienze dei Materiali è attualmente allo studio una proposta per l'insediamento a Vercelli di un nuovo corso di laurea in Scienze biologiche, in precedenza già descritto. Entrambi gli interventi sono nati anche allo scopo di riportare sul nostro territorio corsi universitari a valenza tecnico-scientifica per sopperire in parte alla chiusura della locale Facoltà di Ingegneria avvenuta alcuni anni orsono.

Negli ultimi anni gli interventi più consistenti realizzati nel settore hanno riguardato proprio l'Università A.Avogadro con la quale sono state attivate varie forme di sostegno allo studio e alla ricerca (borse di studio, assegni etc.) oltre alla concessione di contributi per il potenziamento delle attrezzature didattiche a disposizione di studenti e docenti.

Rientrano nel settore anche le richieste provenienti dai vari istituti scolastici per l'istruzione primaria e secondaria presenti sul territorio. I contributi della Fondazione sono in questo caso destinati soprattutto al sostegno di progetti di carattere didattico, ricreativo e di sostegno, attivati anche in orari extra-curricolari, nonché per l'acquisto di attrezzature didattiche.

Attribuendo a questo settore il 14% delle risorse previste, la disponibilità ammonta ad € 254.630,46.

* * * * *

3. SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE.

Gli interventi sostenuti dalla Fondazione nell'ambito di questo settore di intervento riguardano da sempre la realizzazione di progetti inerenti attività volte ad incentivare lo sviluppo economico e sociale locale, in collaborazione con enti pubblici ed altri enti operanti nel settore.

Nel corso degli ultimi esercizi, stante il perdurare della situazione di difficoltà economica generale e che non ha risparmiato nemmeno il nostro territorio, molti dei progetti finanziati hanno riguardato la facilitazione dell'accesso al credito da parte di aziende in situazioni di crisi, il sostegno alle procedure di attivazione degli ammortizzatori sociali oltre che progetti finalizzati al miglioramento dell'attrattività economica del nostro territorio e al conseguente incremento occupazionale.

Ultimo in ordine di tempo il Progetto Fabbrica Vercelli, contenente misure che aiutano a favorire l'occupazione giovanile e la rioccupazione dei soggetti inoccupati, anche in età matura.

Per quanto riguarda il campo dell'edilizia popolare locale, a causa del limitato livello di risorse disponibili, non sono finora mai stati realizzati progetti di intervento specifici. Da ricordare che la Fondazione ha aderito alla costituzione di un fondo patrimoniale, attivato a livello di associazione di categoria, appositamente dedicato all'intervento nel settore dell'"housing sociale".

Programmi pluriennali

- **UN.I.VER.**

A fine 2010 è stata firmata la convenzione per l'adesione alla 4^a edizione del progetto triennale "Incubatore di imprese innovative (2011-2013)" a cui la Fondazione contribuisce mediante lo stanziamento di un importo annuo di € 25.000. visto il successo dell'iniziativa si suppone che la stessa sarà reiterata anche nel prossimo periodo.

- **Enti strumentali**

Le quote di partecipazione della Fondazione negli enti strumentali attualmente in essere sono pari a € 14.594,00 (€ 1.683 per COVERFOP, € 2.580 per ATL e € 10.331 per UNIVER).

Altri interventi.

Il settore in esame riprende sostanzialmente i contenuti che erano riferibili, in base alla precedente terminologia, al comparto "Promozione dello sviluppo economico locale" e riguardano in particolare il sostegno a progetti volti a stimolare e migliorare le attività produttive ed occupazionali sul nostro territorio, nonché a promuovere iniziative tese allo sviluppo delle potenzialità economico-turistiche in esso presenti.

In relazione alla delicatezza dei temi riferiti a questo specifico settore, la Fondazione ha da sempre privilegiato le iniziative provenienti da enti ed organismi pubblici o a partecipazione pubblica maggioritaria, rivolte in particolare ad azioni di marketing territoriale e alla valorizzazione delle risorse locali.

Attribuendo il 14% delle risorse previste a questo settore, la disponibilità ammonta ad € 254.630,46.

* * *

B) SETTORI AMMESSI

4. ALTRI SETTORI

Come già indicato in precedenza, al fine di ottimizzare la distribuzione delle risorse a disposizione per gli interventi nei settori ammessi è stato stabilito di riunire le voci riferite all'Assistenza anziani, al Volontariato, alla Salute pubblica, alla Protezione civile e all'Attività sportiva, in un unico comparto.

Così facendo, l'importo complessivo disponibile permetterà di soddisfare meglio le esigenze espresse dai vari enti interessati, consentendo la realizzazione di progetti di più ampio respiro nell'ambito di settori ormai consolidati ma considerati marginali rispetto alle principali linee di intervento dell'Ente.

Assistenza anziani

In questo ambito rientrano sia gli ultimi progetti pluriennali ancora in corso tra quelli avviati negli esercizi precedenti, sia altri interventi periodicamente finanziati dalla Fondazione a favore per lo più delle varie strutture assistenziali presenti sul territorio.

In particolare i progetti pluriennali attualmente in corso riguardano:

- **Casa di Riposo di Vercelli**

Impegno decennale di € 144.610,00 a partire dal 2002 da destinare all'assunzione di mutui contratti dall'ente per la ristrutturazione della Casa di Riposo.

I lavori che avevano in passato subito notevoli ritardi sono ora in via di ultimazione ed è iniziato il piano di rimborso del relativo mutuo. Nel frattempo sono state liquidate le prime sei rate a suo tempo accantonate, permettendo così una riduzione dell'importo prelevato finora in conto mutuo in vista della prossima fase di esdebitazione, ed è stato ripreso l'accantonamento delle quote rimanenti (3).

- **Casa di Riposo di Gattinara**

Intervento decennale di € 41.443 a partire dal 2004 per il cofinanziamento del progetto di ristrutturazione ed adeguamento della locale Casa di Riposo.

I lavori sono attualmente in corso e procede regolarmente il processo di esdebitazione del mutuo contratto. Sono già state stanziati otto rate di cui cinque liquidate. Restano da deliberare le restanti due quote

- **Comune di Crescentino**

Impegno decennale di € 50.000,00 a partire dal 2003 quale concorso alla spesa complessiva di acquisto, recupero ed allestimento di immobile da adibire a polo sociale culturale comprendente un "centro diurno integrato" per anziani nel comune di Crescentino.

A seguito delle comunicazioni intercorse con l'Amministrazione comunale, è stato reso noto che i lavori, realizzati solo in parte, hanno comportato un minor impegno di spesa rispetto quanto inizialmente previsto. La Fondazione, esaminato il progetto, ha quindi approvato il parziale cambio di destinazione delle somme residue, che saranno comunque impiegate a scopi sociali.

Restano da deliberare le ultime quote del progetto.

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.

La Fondazione ha sempre svolto un'importante attività di supporto alle strutture ospedaliere ed assistenziali locali, nonché alle strutture riabilitative e di servizi complementari alla sanità, quali Croce Rossa ed associazioni di Pubblica Assistenza, perlopiù sostenendo l'acquisto di mezzi di soccorso ed attrezzature medicali.

Con riferimento alle strutture ospedaliere locali, i principali interventi attivati in questo settore, sempre concordati con la Direzione Generale della A.S.L. n. 11, riguardano tradizionalmente l'acquisto di strumentazioni ad elevata tecnologia necessarie alle varie strutture.

Volontariato, filantropia e beneficenza

Le finalità degli enti operanti in questo comparto abbracciano una notevole vastità di ambiti (assistenza a favore di soggetti svantaggiati, categorie deboli, immigrati, disabili, tossicodipendenti, etc. ed attività sociale e ricreativa).

Stante la difficile situazione economica attraversata dal nostro territorio in questo periodo, particolare rilevanza hanno assunto i contributi erogati dalla Fondazione a favore di enti che intervengono attivamente a favore delle fasce più deboli della popolazione mediante azioni di sostegno materiale ed economico più o meno diretto.

Uno degli interventi più rilevanti deliberati dalla Fondazione, ed attuato in collaborazione il Comune di Vercelli ha riguardato l'erogazione di un contributo che l'ente ha utilizzato in parte per l'istituzione di borse lavoro destinate a soggetti disoccupati e alla costituzione di un fondo a sostegno delle famiglie bisognose in situazione di emergenza abitativa (affitti, bollette..).

Rientra in questo ambito anche l'intervento di nostra competenza a favore della Fondazione per il Sud, come previsto dall'accordo Acri-Volontariato del 23/06/10. Come già indicato in precedenza per il prossimo esercizio è prevista una contribuzione di € 57.828,11.

Attività sportiva

Rientrano fra i beneficiari del settore le numerose associazioni sportive, che svolgono attività di carattere dilettantistico, soprattutto a favore dei giovani, in diverse discipline sportive (calcio, pallavolo, ginnastica, rugby, sci, basket e pattinaggio), spesso in collaborazione con gli istituti scolastici locali per la realizzazione di progetti di avviamento allo sport.

Protezione civile

La Fondazione ove ritenuto necessario interviene anche a favore delle varie associazioni attive nel campo della protezione civile presenti sul territorio provinciale, che

spesso necessitano di contributi per l'acquisto di attrezzature e mezzi idonei allo svolgimento della propria opera, in collegamento con la Prefettura di Vercelli che svolge ruolo di coordinamento sul territorio provinciale.

Attribuendo a questo macrosettore il 24% delle risorse previste, la disponibilità ammonta ad €436.509,36.

Vercelli, li 29 ottobre 2013

L'ORGANO DI INDIRIZZO